

**IL REGISTRO** Unioncamere con la collaborazione di **Symbola** ha censito le aziende più longeve  
**Dalla storica Caffarel alla Regia Farmacia**  
**cento anni di vita per 101 imprese torinesi**

→ Sono ben 101 le imprese torinesi che vantano di aver superato i cento anni di attività. Il dato è stato reso noto ieri a Roma, durante la presentazione del Registro storico delle imprese, il primo a livello nazionale che mette insieme le aziende più longeve. Tra quelle torinesi, i settori sono trasversali: si va dalla Farmacia Regia di via XX Settembre alla Tipografia Vincenzo Bona, oltre che la Caffarel e l'azienda edile Fratelli Biroglio. In Italia sono state mappate oltre mille aziende ultracentenarie che, coniugando innovazione e

tradizione ma anche apertura al mondo e appartenenza alla comunità, hanno accompagnato la crescita del sistema economico nazionale. Promossa da Unioncamere con la collaborazione di **Symbola**, il contributo scientifico del Centro cultura d'impresa e dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne e in accordo con le Camere di commercio, l'iniziativa - scrive Unioncamere - riflette la convinzione che la dimensione etica, alla base della lunga storia di queste imprese, costituisca un patrimonio da capitalizzare e tramandare alle nuove genera-

zioni». «La storia d'Italia l'hanno fatta anche le imprese - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte durante la presentazione del Registro -. La crescita di cui ha beneficiato l'Italia, che è diventata una delle prime dieci potenze economiche del mondo, è frutto di questa imprenditorialità della nostra gente. È una storia che parte da lontano, da commercianti, da artigiani, agricoltori e piccoli imprenditori che sono poi diventati protagonisti del mondo dell'industria. Riconoscere que-

sto percorso - ha aggiunto Dardanello - con un album che raccoglie le imprese più longeve è un grazie sincero a queste aziende che da tanti anni percorrono la strada dello sviluppo, della crescita e dell'occupazione». Rispetto alla situazione attuale, «vediamo - ha detto Dardanello - che le imprese che vanno bene sono quelle che fanno export. Ci sono però 6 milioni di imprese che stanno soffrendo e hanno bisogno di un'attenzione diversa che favorisca la loro ripartenza».

[al.ba.]



La Regia Farmacia di via XX Settembre

